

## In ricordo di Giusy

Al Teatro Lirico anche un Gala per il soprano cagliaritano scomparso due anni fa

**I**l giorno dopo la «prima» di *Cav & Pag*, al Teatro Lirico di Cagliari si è svolto un Gala in onore di Giusy Devinu, il soprano cagliaritano scomparso nel 2007 a soli 47 anni e che ha potuto vantare un'importante carriera internazionale, grazie ad un'importante vocalità e a una personalità interpretativa fuori dal comune, come si è potuto desumere dai filmati proiettati in apertura delle due parti del concerto.

Nella prima parte del Gala, hanno reso omaggio alla Devinu alcuni artisti del Coro del Teatro, che hanno sfoggiato, oltre ad una trepida, convinta partecipazione all'evento, interessanti mezzi vocali: i soprani Beatrice Murtas, Stefania D'Angeli, Marta Murgia, Lucia Dessanti, il contralto Luana Spinola, il tenore Luca Sannai, il basso Alessandro Frabotta, il mezzosoprano Giuliana Porcu; in locandina brani di Verdi, Puccini,

Délibes. Nel quartetto di *Bohème* «guest star» il baritono Roberto Servile.

Nella seconda parte è stata nuovamente la volta di Roberto Servile, nobilmente signorile, che ha cantato «Vision fugitive» da *Hérodiade* di Massenet e il duetto del secondo atto di *Traviata*, con il soprano Francesca Sassu, interprete anche di «Tu che di gel sei cinta» da *Turandot*.

Sarah Maria Punga, di estroversa ed esuberante personalità, ha impresso sfumature color inchiostro alla sua «Acerba voluttà» da *Adriana*; Francesco Medda si è ritagliato la sua fetta di successo con «Vesti la giubba» da *Pagliacci*. Conclusione con il «Libiam» da *Traviata* intonato da Marta Murgia e Luca Sannai.

Accompagnavano al piano Andrea Mudu e Riccardo Leone. Successo commosso.

**Nic.Sal.**